

Comune di LONDA

Provincia di FIRENZE

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO SCAZZÒLA

Comune di Londa

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 21.05.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei [principi contabili per gli enti locali](#);
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Londa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Londa, lì 21.05.2017

L'organo di revisione

Dott. Marco Scazzola



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Marco Scazzola, revisore nominato con atto consiliare n. 15 del 31 marzo 2015, immediatamente esecutivo;

- ◆ ricevuta in data 02/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 34 del 28.07.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della [Legge 133/08](#));
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 124 del 19.12.2002, modificato con atto consiliare n. 34 del 31.07.2015;

DATO ATTO CHE

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità (nonostante l'ente si fosse avvalso della facoltà di rinvio al 2017 con deliberazione del consiglio comunale) riclassificati e rivalutati, nel rispetto del **principio contabile applicato 4/3**, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 13;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 31.07.2015, con delibera n. 33;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui .
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1102 reversali e n. 993 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) ed è stato determinato da ritardo nell'erogazione di contributi in c/capitale dalla Regione Toscana per saldo lavori di ristrutturazione edificio scolastico del Capoluogo;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti e parificati con deliberazione di Giunta comunale, allegati al Rendiconto;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, banca CR Firenze S.p.A, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			287.793,96
Riscossioni	671.883,19	4.716.016,90	5.387.900,09
Pagamenti	689.827,04	4.504.707,84	5.194.534,88
Fondo di cassa al 31 dicembre			481.159,17
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			481.159,17
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	367.310,89
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	113.848,28
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	481.159,17

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 481.159,17 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	367.310,89
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	367.310,89
Cassa vincolata al 01/01/2016	287.793,07
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	287.793,07
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	85.500,00
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	5.389,07
Totale cassa vincolata presso l'Ente	367.310,89

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	287.793,96	481.159,17
Anticipazioni	85.956,64	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	22	30	58
Utilizzo medio dell'anticipazione	33.455,51	101.930,00	2.609,79
Utilizzo massimo dell'anticipazione	198.196,16	282.941,51	146.998,38
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	736.021,30	1.398.718,53	150.351,84
Entità anticipazione non restituita al 31/12	85.956,64	0,00	0,00
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	207,54	200,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del TUEL](#) nell'anno 2016 è stato di euro 488.276,00

Il modesto ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- Momentanei squilibri di cassa valutato il rispetto delle scadenze nei pagamenti pena l'automatica costituzione in mora ai sensi di Legge.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 331.487,12, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	3.087.048,30	5.257.208,10	5.150.954,88
Impegni di competenza (-)	3.084.758,22	4.674.578,67	5.143.502,38
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	2.290,08	582.629,43	7.452,50
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			813097,24
Impegni confluiti nel FPV (-)			489071,62
Saldo gestione di competenza	2.290,08	582.629,43	331.478,12

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	4.716.016,90
Pagamenti	(-)	4.504.707,84
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	211.309,06
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	813.097,24
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	489.071,62
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	324.025,62
Residui attivi	(+)	434.937,98
Residui passivi	(-)	638.794,54
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-203.856,56
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		331.478,12

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	331.478,12
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	63.401,55
Quota di disavanzo ripianata	-
SALDO	394.879,67

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	51.920,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.645.248,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.598.486,50
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	33.247,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	43.717,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		21.717,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	52.677,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	7.353,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		81.748,83

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.601,35
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	761.176,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	143.354,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.353,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	138.946,07
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	455.824,46
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		313.008,25

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	81.748,83
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	313.008,25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		394.757,08

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		81.748,33
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	52.677,61
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		29.070,72

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.
- f)

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	51.920,80	33.247,16
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	761.176,44	455.824,46
Totale	813.097,24	489.071,62

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	
Per imposta di scopo	0,00	
Per TARI	413.324,26	413.500,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	85.500,00	85.500,00
Per contributi straordinari	40.019,20	40.019,20
Per monetizzazione aree standard	0,00	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	20.000,00	20.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	
Per contributi c/impianti	0,00	
Per mutui	0,00	
Totale	558.843,46	559.019,20

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	14.338,33
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	3.397,33
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	20.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	37.735,66
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.392,20
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Manutenzione e messa in sicurezza strade (con proventi sanzioni C.d.s.)	20.000,00
Altre (da specificare) Affidamento a ditta specializzata attività accertamento tributario	22.326,00
Totale spese	43.718,20
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-5.982,54

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 613.688,98, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			287.793,96
RISCOSSIONI	671.883,19	4.716.016,90	5.387.900,09
PAGAMENTI	689.827,04	4.504.707,84	5.194.534,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			481.159,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			481.159,17
RESIDUI ATTIVI	1.121.004,28	434.937,98	1.555.942,26
RESIDUI PASSIVI	295.546,29	638.794,54	934.340,83
<i>Differenza</i>			621.601,43
<i>meno FPV per spese correnti</i>			33.247,16
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			455.824,46
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			613.688,98

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	350.079,38	421.193,60	613.688,98
di cui:			
a) Parte accantonata		167.521,13	253.451,61
b) Parte vincolata	153.674,94	187.487,58	264.839,19
c) Parte destinata a investimenti	168.023,07	10.723,94	93.659,21
e) Parte disponibile (+/-) *	28.381,37	55.460,95	1.738,97

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	52.677,61			0,00	52.677,61
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	10.723,94		0,00	10.723,94
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	52.677,61	10.723,94	0,00	0,00	63.401,55

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: Trattasi di quota applicata a spese correnti non ripetitive (chiusura contabilità con Unione dei Comuni) e di altra quota vincolata a spese di investimento.

L'Organo di revisione ha accertato che non è stato applicato l'avanzo di amministrazione non vincolato.

Il Responsabile del Servizio ha relazionato sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	2.061.513,00	671.883,19	1.121.004,28	- 268.625,53
Residui passivi	1.115.016,12	689.827,04	295.546,29	- 129.642,79

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	331.478,12
SALDO GESTIONE COMPETENZA	331.478,12
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	268.625,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	129.642,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	-138.982,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	331.478,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	-138.982,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	63.401,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	357.792,05
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	613.688,98

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	253.451,61
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	2.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.552,20
fondo perdite società partecipate	506,78
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	259.510,59

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	148.350,56
vincoli derivanti da trasferimenti	91.299,67
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	19.129,98
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	258.780,21

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Parte destinata a investimenti (da economie su parte capitale)	93.659,21
TOTALE PARTE DESTINATA	93.659,21

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	167.521,13
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	1.189,49
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	47.119,97
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	213.451,61

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	Importo fondo
Metodo semplificato	213.451,61
Incremento discrezionale Fondo con risorse disponibili in avanzo	40.000,00
Metodo ordinario pieno	353.103,12
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	253.451,61

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 2.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 1.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 1.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 0,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata sulla base di una stima probabile degli oneri che ne deriveranno, tenuto conto che l'entità del contenzioso legale dell'ente è veramente modesta e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene che la somma possa ritenersi congrua.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

E' stata accantonata la somma di euro 506,78 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016 :

Fondo perdite aziende e società partecipate				
Organismo	Perdita 31/12/2015	Quota di partecipazione	Quota di perdita	Quota di fondo
A.E.R. Impianti s.r.l.	€ 44.068,00	1,15	506,782	506,78

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.522,20 sulla base di quanto sia di previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato sia delle somme già accantonate nei precedenti esercizi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 52,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 761,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 1272,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 98,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 1,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 97,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 266,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 144,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 1779,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1576,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 1576,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 623,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 623,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	2199,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	393,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-))/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-))/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-))/(+) -190,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-))/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-))/(+) 32,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-))/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	235,00

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	452.406,83	410.000,00	495.252,90
I.M.U. recupero evasione			995,43
I.C.I. recupero evasione	38.138,56	52.140,29	7.401,00
T.A.S.I.	120.372,56	115.000,00	3.530,52
Addizionale I.R.P.E.F.	192.956,92	160.000,00	123.940,00
Imposta comunale sulla pubblicità	174,00	119,06	105,36
Imposta di soggiorno	646,99	865,52	3.000,00
5 per mille	0,00	0,00	
Altre imposte	11.338,03	20.125,58	20.670,73
TOSAP	12.680,30	16.680,76	14.715,50
TARI	374.962,41	496.309,38	413.324,36
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	4.456,74	3.330,78	5.518,29
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.392,03	254,00	334,12
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	223.823,72	159.263,65	183.103,75
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	1.433.349,09	1.434.089,02	1.271.891,96

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	110.109,73	8.396,43	1,92%	4,65%	160,98
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	3.672,06	5.518,29	0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	113.781,79	13.914,72	1,16%	12,23%	160,98

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	33.870,99	40.191,07	17.835,66
Riscossione	33.870,99	40.191,07	17.835,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	9.942,77	24,74%
2016	7.753,87	43,42%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	20.645,14	11.487,04	9.977,60
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	119.471,92	143.033,09	9.249,23
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	103,21	22.500,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	48.102,00	2.938,63	61.645,97
Altri trasferimenti			
Totale	188.322,27	179.958,76	80.872,80

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.Lgs 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	20.645,14	11.487,04	9.977,60
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	48.205,21	25.438,63	70.895,20
Trasferimenti da imprese e privati			
Totale	68.850,35	36.925,67	80.872,80

Sulla base dei dati esposti si rileva che prosegue il trend negativo già evidenziato nell'anno precedente. E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 158 del TUEL](#), alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	112.851,43	110.551,73	87.064,30
Proventi dei beni dell'ente	119.288,70	106.820,40	117.909,01
Interessi su anticip.ni e crediti	760,68	423,74	37,76
Utili netti delle aziende	14.334,05	18.152,07	18.260,43
Proventi diversi	84.200,33	30.477,38	69.129,31
Totale entrate extratributarie	331.435,19	266.425,32	292.400,81

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lgs 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	210.928,98	197.363,53	114.440,50
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.211,15	20.008,60	20.433,27
Interessi attivi	760,68	423,74	37,76
Altre entrate da redditi di capitale	14334,05	18.152,07	88.359,97
Rimborsi e altre entrate correnti	78.001,33	27.744,38	51.118,58
Totale entrate extratributarie	310.902,14	263.692,32	274.390,08

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	36.688,50	109.749,88	-73.061,38	33,43%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
Totali	36.688,50	109.749,88	-73.061,38	33,43%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	17.882,43	20.000,00	-	20.000,00	-
riscossione	1.319,00	8,60	-	-	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	7,38%	0,04%		0,00%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	17.882,43	20.000,00	20.000,00
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	17.882,43	20.000,00	20.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	17.882,43	20.000,00	20.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	47.732,23	70,47%
Residui riscossi nel 2016		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	47.732,23	70,47%
Residui della competenza	20.000,00	29,53%
Residui totali	67.732,23	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Si rileva che dal 1.1.2013 la gestione associata del Servizio di Polizia Municipale è svolta dall'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve e pertanto la gestione dei vincoli è effettuata con il Bilancio dell'Unione.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 15.288,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 a causa principalmente della riduzione operata dallo Stato sul canone di locazione dell'immobile comunale adibito a caserma dei Carabinieri, nonché a minori richieste di immobili disponibili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	59.209,10	99,08%
Residui riscossi nel 2016	20.089,77	33,62%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	39.117,33	65,46%
Residui della competenza	20.641,19	34,54%
Residui totali	59.758,52	100,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	18.320,86	10.805,45	-7.515,41
102	imposte e tasse a carico ente	5.520,28	4.843,08	-677,20
103	acquisto beni e servizi	822.527,91	819.467,78	-3.060,13
104	trasferimenti correnti	819.594,90	698.139,23	-121.455,67
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	34.341,55	38.114,94	3.773,39
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	33.062,94	27.116,02	-5.946,92
TOTALE		1.733.368,44	1.598.486,50	-134.881,94

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata sono stati impegnati nell'anno 2015 dall'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve stante il trasferimento a detto Ente di tutto il personale dipendente dal 1.1.2015 in attuazione dell'obbligo legislativo di cui all'art. 14 comma 28 del D.L. 78/2010 conv. Nella Legge 122/2010. Il rispetto degli obblighi di Legge è verificato da detto Ente.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015, per il Comune di Londa, rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006 relativamente ai costi di diretta imputazione del Comune](#).

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	616.967,14	8.227,28
Spese macroaggregato 103	5.127,60	0,00
Irap macroaggregato 102	32.225,11	559,71
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: gestioni associate	38.195,02	463.000,88
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	692.514,87	471.787,87
(-) Componenti escluse (B)	168.838,29	101.955,76
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	523.676,58	369.832,11
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito del trasferimento del personale dipendente all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve a decorrere dal 1.1.2015 in applicazione dell'obbligo di cui all'art. 14 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010. Le unità di personale sono attualmente 0.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata contenuta nei limiti di Legge.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	912,00	80,00%	182,40	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.518,93	80,00%	2.303,79	3.311,90	-1.008,11
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	127,70	50,00%	63,85	0,00	0,00
Formazione	1.770,00	50,00%	885,00	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 363,00, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 38.114,94 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,62%

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,20%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si rilevano scostamenti significativi.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,88%	1,83%	2,20%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	767.788,33	723.054,82	677.478,79
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	44.733,51	45.576,03	43.717,92
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	723.054,82	677.478,79	633.760,87
Nr. Abitanti al 31/12	1.860,00	1.840,00	0,00
Debito medio per abitante	388,74	368,19	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	36.398,87	34.341,45	38.114,94
Quota capitale	44.733,51	45.576,03	43.717,92
Totale fine anno	81.132,38	79.917,48	81.832,86

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non aveva contratti di leasing in corso al 31/12/2016.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 34 del 20-4-2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto non si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti ma al solo spostamento in avanti delle obbligazioni non ancora esigibili.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	66.876,97	42.034,76	57.764,08	42.748,82	157.976,44	213.009,19	580.410,26
di cui Tarsu/tari	65.603,03	41.862,76	54.951,63	40.398,38	99.045,19	90.816,56	392.677,55
di cui F.S.R o F.S.						17.529,63	17.529,63
Titolo 2	1.526,66	2.773,00	371,00		150,00	70.501,27	75.321,93
di cui trasf. Stato						6.281,27	6.281,27
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3	7.518,86	21.348,73	16.887,19	28.692,58	35.849,11	105.108,32	215.404,79
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi		516,94	13.081,47	10.622,65	13.904,51	20.641,19	58.766,76
di cui sanzioni CdS	2.551,24	13.045,78	2.487,75	17.882,43	20.000,00	20.000,00	75.967,20
Tot. Parte corrente	75.922,49	66.156,49	75.022,27	71.441,40	193.975,55	388.618,78	871.136,98
Titolo 4	109.642,08		122.569,19		339.540,50	40.019,20	611.770,97
di cui trasf. Stato			122.569,19				122.569,19
di cui trasf. Regione	103.762,08				323.307,14	40.019,20	467.088,42
Titolo 5					57.190,00		57.190,00
Tot. Parte capitale	109.642,08	0,00	122.569,19	0,00	396.730,50	40.019,20	668.960,97
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	5.820,12	2.456,57	1.267,62			6.300,00	15.844,31
Totale Attivi	191.384,69	68.613,06	198.859,08	71.441,40	590.706,05	434.937,98	1.555.942,26
PASSIVI							
Titolo 1	3.066,91	3.628,91	302,07	0,04	199.400,97	573.154,05	779.552,95
Titolo 2	51.333,38	16.762,76			287,44	36.965,64	105.349,22
Titolo 3							0,00
Titolo 4			20.000,00			19.269,14	39.269,14
Titolo 5							0,00
Titolo 7	947,80					9.405,71	10.353,51
Totale Passivi	55.348,09	20.391,67	20.302,07	0,04	199.688,41	638.794,54	934.524,82

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2016 debiti fuori bilancio. Non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
A.E.R. S.p.A	€ -	€ -	0	77321,73	77321,73	0	2
PUBLIACQUA S.p.A.	€ 47.328,63	€ 47.328,63	0	397,87	397,87	0	2
TOSCANA ENERGIA	€ 1.220,00	€ 1.220,00	0			0	2
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell' ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO R.S.U.
Organismo partecipato:	A.E.R. S.p.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	396.113,32
Per concessione di crediti	
Totale	396.113,32

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del [codice civile](#).

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#).

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ad eccezione del parametro n. 4 relativo ai residui passivi, come da prospetto allegato al rendiconto.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori in equilibrio e pertanto l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere	BANCA C.R. S.p.A.
Economo	Dott. FONTANI Moreno
Riscuotitori speciali	Servizi Demografici: Sig.ra Tamara La Russa
Concessionari	Concessionari Servizio Riscossione Tributi
Consegnatari azioni	Publiacqua S.p.A., Casa S.p.A., A.E.R. S.p.A.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	1.861.897,29	1.378.932,73
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	2.120.123,38	2.127.574,09
	Risultato della gestione	- 258.226,09	- 748.641,36
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	18.575,81	88.395,73
	<i>oneri finanziari</i>	34.341,55	38.114,94
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	- 273.991,83	- 698.360,57
E	<i>proventi straordinari</i>	708.391,01	18.860,68
E	<i>oneri straordinari</i>	1.027.678,59	
	Risultato prima delle imposte	- 593.279,41	- 679.499,89
	IRAP	2.196,80	1.637,09
	Risultato d'esercizio	- 595.476,21	- 681.136,98

(*) solo enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la

contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva un peggioramento non irrilevante.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire. Si ritiene pertanto necessario procedere al fine di tendere ad un maggiore equilibrio economico anche rimodulando gli accordi economico finanziari in essere con l'Unione dei Comuni di appartenenza.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 18.260,43, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE		
SOCIETA'	% DI PARTEC.	PROVENTI
PUBLICACQUA	0,08	15.047,59
TOSCANA ENERGIA	0,008	1.829,59
CASA S.p.A.	0,5	1.383,25

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI				
5.2.2	Insussistenze del passivo			
		5.2.2.01	Insussistenze del passivo	
5.2.3	Sopravvenienze attive			
5.2.4	Plusvalenze			
5.2.9	Altri proventi straordinari			
		5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
		5.2.9.02	Permessi di costruire	17.835,66
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	1.025,02
			TOTALE	18.860,68

ONERI STRAORDINARI				
5.1.1	Sopravvenienze passive			
5.1.2	Insussistenze dell'attivo			
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale			
5.1.9	Altri oneri straordinari			
		5.1.9.01	Altri oneri straordinari	1.025,02
			TOTALE	18.860,68

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto (nonostante si tratti di comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

L'ente non ha proceduto alle rivalutazioni e svalutazioni dei beni patrimoniali che saranno oggetto di analisi nel corso del 2017.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono riassunti nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	1.299,78	-649,89	649,89
Immobilizzazioni materiali	10.683.117,75	-35.811,64	10.647.306,11
Immobilizzazioni finanziarie	307.573,76		307.573,76
Totale immobilizzazioni	10.991.991,29	-36.461,53	10.955.529,76
Rimanenze			0,00
Crediti	2.174.266,03	-658.201,06	1.516.064,97
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	287.793,96	193.365,21	481.159,17
Totale attivo circolante	2.462.059,99	-464.835,85	1.997.224,14
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	13.454.051,28	-501.297,38	12.952.753,90
Passivo			
Patrimonio netto	11.680.270,13	-675.981,11	11.004.289,02
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	1.772.473,95	175.990,93	1.948.464,88
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	-1.943,29	1.943,29	0,00
			0,00
Totale del passivo	13.450.800,79	-498.046,89	12.952.753,90
Conti d'ordine	258,23		258,23

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale hanno formato oggetto di nuova classificazione in attuazione del D.Lgs. 118/2011 secondo il piano di raccordo allegato al rendiconto.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
fondo di dotazione	11.617.579,06
riserve	67.846,94
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	- 681.136,98
Totale patrimonio netto	11.004.289,02

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine devono essere rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Si ricorda l'obbligo di inoltro della Relazione annuale di verifica dei risultati raggiunti alla Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non sono state rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie né altre inadempienze.

L'Organo di revisione rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'analisi e la valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

Inoltre il Revisore, al termine delle proprie valutazioni, raccomanda di procedere e di porre particolare attenzione circa la:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- contenimento indebitamento dell'ente in relazione all'incidenza degli oneri finanziari, alla possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane con contenimento del relativo costo, invita l'Ente a procedere celermente con la definizione dei rapporti di gestione del personale con l'Unione dei Comuni Valdarno al fine di ottenere una corretta ed equilibrata economicità considerando l'incidenza negativa sui risultati economici;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- un'attenta gestione dei crediti tributari attivi ed un'azione finalizzata e pianificata del recupero diretto dei tributi gestiti e degli altri crediti dell'Ente;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità.

Raccomanda altresì all'Amministrazione di proseguire nell'attività di formazione, accertamento, riscossione e monitoraggio dei residui attivi. A tal proposito si fa notare come a fronte di un buon recupero dell'evasione tributaria relativa alle imposte (ICI/IMU) risulta ancora deficitaria la riscossione relativa alle violazioni del CdS.

In considerazione dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio, pur prendendo atto delle iniziative intraprese per la riscossione, raccomanda gli opportuni interventi finalizzati alla compensazione di eventuali quote inesigibili. Ribadisce la necessità di procedere con ulteriori interventi di contenimento della spesa corrente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

